



OMEOPATICI AL SUPERMERCATO? I PAZIENTI SONO CONTRARI

La Circolare Ministeriale a firma del Ministro della Salute Livia Turco, del 3 ottobre scorso, nell'area di applicazione del Decreto Legge del 4 luglio (Decreto Legge Bersani), autorizza la vendita dei medicinali omeopatici, non soggetti a prescrizione di ricetta medica, anche nei supermercati.

Lettera aperta al Ministro Bersani

Egregio Signor Ministro Bersani,

l'utenza è assolutamente contraria al fatto che i medicinali omeopatici e le specialità prodotte dalle industrie farmaceutiche omeopatiche siano liberamente venduti nei supermercati, perchè non vi è alcuna sicurezza che i farmacisti addetti alla vendita abbiano necessariamente un'adeguata preparazione in materia di terapia omeopatica, o comunque una preparazione uniforme come quella assicurata per la terapia allopatrica dagli standard di studio universitari. Circostanza questa aggravata dal fatto che i medicinali omeopatici sono privi, per legge, del foglietto illustrativo e, quindi, di indicazioni terapeutiche e di modalità di somministrazione.

Il paziente rischierebbe o di non curarsi affatto, se non sceglie il rimedio adatto, con il pericolo di peggiorare il suo stato di malattia, o, addirittura, di creare una patologia, proprio per la particolare preparazione del rimedio stesso (diluizione e dinamizzazione o potentizzazione). Noi ben sappiamo che i farmaci omeopatici, pur contenendo quantità infinitesimali di sostanze naturali, vegetali, animali o minerali, sono validissimi anche per patologie gravi, per l'esperienza vissuta sulla nostra pelle per lunghi anni. Il medicamento omeopatico cura il malato nella sua totalità psico-fisico-ambientale, per eliminare la malattia. Quindi, essi vanno venduti con precauzione, dietro presentazione di ricetta medica, perchè non sono assolutamente "acqua fresca". Il farmaco omeopatico non è un sintomatico, come potrebbe essere lo sciroppo per la tosse o una tachipirina per la febbre.

Perchè, piuttosto, non si provvede al più presto ad una regolamentazione e ad un rapido riconoscimento di questa valida Medicina utilizzata, solo in Italia, da circa quattordici milioni di cittadini, ad evitare che sprovveduti pazienti cadano nelle mani di improvvisatori?

Questo, a nome dei pazienti omeopatici.

Vega Palombi Martorano

Presidente APO Italia - Associazione Pazienti Omeopatici

APO Italia - Associazione Pazienti Omeopatici

Riviera di Chiaia n. 207, 80121 - NAPOLI

Fax 081 40 57 96

[http:// www.apoitalia.it](http://www.apoitalia.it)

e-mail: info@apoitalia.it